



intervento della censura fascista a causa del suo contenuto trasgressivo per la morale dell'epoca, che obbligò la produzione a pesanti tagli riducendone la durata a 93' 87".

Per la speciale occasione, Luce-Cinecittà ha ristampato dal negativo originale una nuova copia 35mm di *Ludwig*, nella versione mai vista da Visconti. Questo film infatti uscì in varie edizioni più brevi, (180 minuti la versione italiana, 137' quella inglese) in quanto i 237 minuti della versione originale del 1973 furono giudicati eccessivi. Il regista si rifiutò di vederlo e solo nel 1980, quattro anni dopo la sua morte, i materiali del film, salvatisi miracolosamente dal fallimento della casa di produzione, vennero battuti all'asta e comprati da alcuni collaboratori e amici, tra cui la sceneggiatrice Suso Cecchi D'Amico, che ripristinarono la versione originale seguendo le note di regia di Visconti e lo presentarono al Festival di Venezia del 1980.

Dopo l'esordio al Lincoln Center, la retrospettiva Visconti è stata impegnata in un tour nelle più importanti città e istituzioni Nordamericane nel 2018: l'Harvard Film Archive, il TIFF di Toronto, il BAMPFA di Berkeley, la National Gallery of Art di Washington, il Gene Siskel Film Center di Chicago, il Museum of Fine Arts di Houston il Wexner Center for the Arts di Columbus, la Cleveland Institute of Art Cinematheque e l'American Cinematheque di Los Angeles

Cinema Italian Style - Hong Kong (13 – 23 settembre 2018)

E' giunto alla settima edizione **Cine Italiano! – Cinema Italian Style a Hong Kong**, l'appuntamento che porta annualmente titoli tra i più rappresentativi del nostro cinema a un pubblico tra i più esigenti e appassionati di tutta l'Asia.

La rassegna è promossa da **Istituto Luce Cinecittà e dall'Hong Kong International Film Festival Society**, con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – DG Cinema, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura e il Consolato Generale d'Italia a Hong Kong, Grand Cinema e Intesa Sanpaolo.

Il pubblico di Hong Kong si è potuto confrontare con i risultati recenti del nostro cinema dal 13 al 23 settembre presso il Grand Cinema, la più grande sala locale, a cominciare da un'apertura fiammante con *Dogman* di Matteo Garrone, accompagnato per l'occasione dal vincitore della Palma d'oro a Cannes per il Miglior attore, il protagonista **Marcello Fonte**. Mentre **Ferzan Ozpetek** è stato presente per raccontare uno dei maggiori successi dell'ultima stagione, *Napoli velata*. Due film che ben rappresentano la singolarità e tutto il potenziale di stile della nostra produzione contemporanea. E' stato interessante vederli programmati, e riflettere sulle reazioni del pubblico locale, insieme a un classico di stile, seduzione e inquietudine come *Morte a Venezia* di Luchino Visconti, nella sua nuova versione restaurata da Istituto Luce-Cinecittà e Cineteca di Bologna, subito dopo il trionfo di pubblico, con una lunga coda ad attenderne la proiezione all'ultima Mostra del Cinema di Venezia.

E se la Napoli di Ozpetek ha svelato un corredo seduttivo di atmosfere, di sorprendentemente diverso e familiare clima è *Ammore e Malavita* dei Manetti bros., a squadernare ulteriormente la diversità di ispirazioni e storie. Declinazioni diverse sono state quelle offerte dalla line-up sul tema dei legami familiari, con *A casa tutti bene* di Gabriele Muccino – altro successo di stagione - e *Euforia* di Valeria Golino. E il femminile, nell'atto di cambiare le carte dell'immaginario e del quotidiano, negli intensi ritratti di *Nico, 1988* di Susanna Nicchiarelli, e *Nome di donna* di Marco Tullio Giordana.

Mostra dedicata a Rino Barillari (12-28 ottobre 2018 – Roma, MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo)

Istituto Luce Cinecittà ha presentato, per la prima volta al mondo, un percorso completo sulla carriera del fotoreporter **Rino Barillari**, che meglio di chiunque altro ha impersonato il "paparazzo", personaggio creato da Federico Fellini per il film "La Dolce Vita".

Dal 12 al 28 ottobre 2018, nello **spazio Extra del Maxxi**, è stato possibile rivivere i momenti cruciali del nostro paese attraverso gli scatti del fotografo che ha saputo farsi guidare dall'istinto e dalla passione per catturare le immagini più significative degli ultimi 50 anni



della nostra storia: non solo le stars internazionali, ma anche i sanguinosi fatti di cronaca che hanno segnato le pagine più dolorose degli ultimi decenni, per arrivare alle grandi personalità di ieri e di oggi.

Il percorso espositivo, organizzato in quattro sale suddivise con un criterio tematico, ha presentato una galleria di 100 foto "rubate", ognuna delle quali ha raccontato una storia, esaltate dal suggestivo allestimento curato da Martino Crespi e da un'installazione sonora interattiva appositamente creata con stampa 3D da Federico Giangrandi per il Gruppo Editoriale Bixio: NEAR. Lo spettatore ha potuto "incontrare" attori, attrici e registi di tutto il mondo tra i tavolini di via Veneto, essere testimone dei grandi scoop degli anni '60-'70 (il ritrovamento delle foto di Paul Getty III, gli effetti personali di Pier Paolo Pasolini dopo il suo assassinio, la rivolta del carcere di Rebibbia, gli attentati delle BR a Roma) e scoprire un Rino Barillari inedito. Un segugio instancabile, onnipresente, con un archivio personale di oltre 400.000 fotografie, che durante 60 anni di carriera ha collezionato 163 ricoveri al Pronto Soccorso, 11 costole rotte, 1 coltellata, 76 macchine fotografiche fracassate (alcune delle quali in mostra) e che, nonostante tutto, continua ancora oggi a regalarci i suoi scoop.

Cinema Italian Style – Los Angeles (13 - 18 novembre 2018)

Ancora una volta successo da record per **Cinema Italian Style**, la rassegna promossa da Luce Cinecittà, aperta da **Matteo Garrone** e chiusa da **Paolo Sorrentino**, che ha portato a Hollywood film, cortometraggi e la grande mostra dedicata a **Monica Vitti** (in programma a Los Angeles fino al 15 febbraio 2019).

Inaugurata da *Dogman* all'Egyptian Theatre, tempio storico dove per la prima volta al mondo è nato il red carpet, Cinema Italian Style, ideata e prodotta da Luce Cinecittà con l'American Cinematheque, con il coordinamento di Camilla Cormanni e la cura artistica di Laura Delli Colli, si è chiusa presentando in anteprima per gli Stati Uniti l'edizione internazionale di *Loro*. Lunghe file all'ingresso dell'Aero Theatre di Santa Monica fin dal pomeriggio dell'ultima serata hanno fatto registrare il terzo sold out in tre giorni, a testimonianza dell'interesse vivo e della curiosità per una manifestazione ormai, di anno in anno, sempre più attesa. Accolti con interesse, come dimostrano anche i risultati al botteghino, tutti i film di quest'edizione: per *A casa tutti bene* ed *Euforia* **Sabrina Impacciatore** e **Valeria Golino** si sono confrontate con il pubblico al termine delle rispettive proiezioni. E molto calore, con un grande riscontro di simpatia, nell'incontro col pubblico anche per **Marcello Fonte**, arrivato a Los Angeles direttamente dal set calabrese del nuovo film di Mimmo Calopresti per rappresentare a Hollywood *Dogman*, come tradizione per il titolo italiano proposto agli Oscar, film di apertura di questa 14esima edizione.

Successo anche per *Napoli velata* di Ferzan Ozpetek, *Come un gatto in tangenziale* di Riccardo Milani, per l'esordio italiano dell'anno, *La terra dell'abbastanza* di Damiano e Fabio D'Innocenzo, *Una storia senza nome* di Roberto Andò e *Nome di donna* di Marco Tullio Giordana, su un tema di fortissimo richiamo proprio per il mondo cinematografico statunitense come quello delle molestie sul luogo di lavoro.

"Agli spettatori di Los Angeles – ha spiegato Laura Delli Colli - abbiamo proposto uno sguardo su vicende originali del nostro paese che sono state in grado di parlare un linguaggio universale, perfettamente percepito da un pubblico attento, curioso e preparato sul cinema italiano". Come del resto Roberto Cicutto, presidente e amministratore delegato di Istituto Luce Cinecittà ha sottolineato in partenza "i titoli in rassegna rappresentano un ventaglio di storie attraverso le quali il cinema italiano riesce ad avere un respiro internazionale, mantenendo allo stesso tempo una stretta connessione con la tradizione dei grandi classici".

E grazie a Cinema Italian Style sono arrivati a Hollywood anche i due cortometraggi italiani che hanno avviato il loro percorso per la candidatura ai prossimi Oscar: *Bismillah* di Alessandro Grande, David di Donatello 2017 per il miglior corto, e *Magic Alps* di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi, che sono stati applauditi all'Aero Theatre di Santa Monica. A proposito di cortometraggi, il primo premio della prima edizione del CIS Short Film Contest (per il miglior corto originale realizzato ispirandosi a grandi film Italiani) promosso nelle



Università di Los Angeles, è andato a Erika Cabrera Cardenas della USC per *The Breakup*, dichiaratamente ispirato a *La vita è bella* di Roberto Benigni (secondo premio a *Chef-d'Oeuvre Film d'Art* di Chris Armenti sempre della stessa Università e terzo a *Departure* di Sungho Chun della New York Film Academy NYFA).

Cinema Italian Style ha portato a Los Angeles anche la mostra multimediale **La Dolce Vitti** prodotta da Istituto Luce Cinecittà: curata da Nevio De Pascalis, Marco Dionisi e Stefano Stefanutto Rosa, è rimasta fino al 15 febbraio 2019 all'Istituto dov'è stata presentata dai curatori con Laura Delli Colli, autrice di una biografia scritta insieme all'attrice.

Cinema Italian Style - Seattle (8 - 15 Novembre 2018)

Dopo sette edizioni di successo, Luce Cinecittà ed il **Seattle International Film Festival** hanno rinnovato la partnership per presentare insieme Cinema Italian Style in Seattle, dall'8 al 15 novembre la "trasferta" della rassegna che porta titoli e talents, dopo il debutto a Los Angeles, in una delle realtà più vitali del panorama cinematografico americano.

Retrospectiva dedicata a Ugo Tognazzi al MoMA di New York (5-30 dicembre 2018)

Grande commozione e una sala da tutto esaurito al **MoMA, il Museum of Modern Art** di New York, per la retrospectiva dedicata al grande attore **Ugo Tognazzi** dal titolo "**Tragedies of a Ridiculous Man**", promossa e organizzata da MoMA e Istituto Luce Cinecittà. Inaugurata alla presenza di **Maria Sole Tognazzi**, in rappresentanza della famiglia, la manifestazione ha preso il via proprio con il documentario *Ritratto di mio padre*, realizzato dalla regista figlia del grande attore cremonese, seguito poi dalla proiezione di *La tragedia di un uomo ridicolo*, il film di **Bernardo Bertolucci** che valse a Tognazzi la Palma d'oro a Cannes 1981 per il Migliore attore.

Nel presentare il film, Roberto Cicutto, presidente e amministratore delegato di Istituto Luce-Cinecittà ha voluto ricordare con affetto non solo l'interprete della pellicola ma anche Bertolucci, il maestro recentemente scomparso, cui Luce-Cinecittà aveva dedicato proprio al MoMA una retrospectiva completa nel 2010.

Tra gli ospiti che hanno affollato la serata di apertura: Tina Louise, protagonista del film // *fischio al naso* (anch'esso in rassegna), gli attori John Turturro e Peter Riegert, il distributore Ira Deutchman, la curatrice d'arte Ann Temkin, il regista teatrale Piero Maccarinelli, e il rapper Frankie hi nrg mc, le scrittrici Jenny McPhee e Cornelia Read, la curatrice editoriale Ann Goldstein, nota per essere la traduttrice in lingua anglosassone dei romanzi di Elena Ferrante, i giornalisti Giulia D'Agnolo Vallan e Alberto Flores d'Arcais, la pr Sally Fischer, lo studioso, programmatore e grande conoscitore del cinema italiano, Richard Peña, e Antonio Monda, direttore artistico della Festa del cinema di Roma in compagnia della moglie Jacqueline Greaves.

Dopo Pier Paolo Pasolini, Michelangelo Antonioni, Roberto Rossellini, Giuseppe De Santis, Antonio Pietrangeli, Marco Bellocchio, Ferzan Ozpetek, Paolo Virzì, la retrospectiva "Ugo Tognazzi: Tragedies of a Ridiculous Man", organizzata da Camilla Cormanni e Paola Ruggiero per Istituto Luce Cinecittà, insieme a Josh Siegel, curatore del Department of Film del MoMA, fino al 30 Dicembre ha ripercorso la carriera di Ugo Tognazzi, grande attore, ma anche regista e sceneggiatore che, con Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Alberto Sordi e Nino Manfredi, ha costituito un quintetto di talenti irripetibili che hanno segnato l'epoca d'oro del cinema italiano. 25 interpretazioni memorabili (tra le quasi 150 realizzate nel corso della sua vita), dirette da Pupi Avati, Marco Ferreri, Pietro Germi, Alberto Lattuada, Carlo Lizzani, Mario Monicelli, Pier Paolo Pasolini, Dino Risi, Antonio Pietrangeli, Elio Petri, Ettore Scola, Luigi Zampa.

"È un momento triste per il cinema di tutto il mondo" – ha commentato Roberto Cicutto, presidente e AD di Istituto Luce Cinecittà – "Tognazzi e Bertolucci, in modi diversissimi, hanno saputo rappresentare i mille volti dell'Italia, spesso anticipandone i mutamenti. Gli aspetti ironici, graffianti, spiritosi di Tognazzi e quelli lirici, sognanti, stilisticamente perfetti di Bertolucci hanno regalato al mondo capolavori e premi per il nostro cinema. È una pura coincidenza che il film di Bertolucci, che ha visto collaborare tanti talenti: Ennio Morricone



per le musiche, Carlo di Palma per la fotografia, e l'interpretazione che valse a Ugo Tognazzi il più grande riconoscimento del Festival di Cannes, sia stato scelto per inaugurare la rassegna proprio al MoMA, che li vede entrambi protagonisti a distanza di pochi anni. Li ricorderemo entrambi insieme ai loro amici e familiari, con affetto e gratitudine”.

Maria Sole Tognazzi, presente a New York a rappresentare tutta la famiglia (la mamma Franca Bettoja, i fratelli Ricky e Gianmarco e Thomas Robsahm), ha presenziato ai vari appuntamenti organizzati per celebrare la figura del padre. Tra gli eventi in programma, la presentazione del volume grafico **“Ugo Tognazzi: storia, stile e segreti di un grande attore”** edito da Istituto Luce Cinecittà e da Edizioni Sabinæ, curato da Mario Sesti, con illustrazioni originali di Luisa Mazzone, il 3 dicembre nella sede dell'Istituto Italiano di Cultura diretto da Giorgio Van Straten. Richard Pena, della Columbia University, ha moderato la presentazione.

4.2 PATRIMONIO CINETECA

Circuitazione 2018

La Cineteca dell'Istituto Luce ha programmato, nel corso del 2018, una vasta selezione di rassegne dedicate al cinema classico italiano che, come abitualmente avviene, ha contribuito a favorire la diffusione culturale del nostro cinema nel mondo. Sessantacinque rassegne dedicate ai più importanti autori italiani sono state presentate nelle più prestigiose e qualificate sedi estere, coprendo una vastissima area geografica che ha visto il nostro cinema in oltre 18 Nazioni, tra le quali gli Stati Uniti, il Brasile, l'Austria, l'Inghilterra, la Francia, la Germania, il Canada, la Grecia, l'Olanda, l'India, la Cina, l'Argentina, la Svizzera e la Finlandia, citando solo le più importanti. Le città più rappresentative della scena culturale internazionale, quali New York, Parigi, Hong Kong, Londra, Toronto, Helsinki, Vienna, Los Angeles, Buenos Aires e Washington, hanno accolto con grande entusiasmo le nostre Rassegne. I più noti Festival Internazionali e i più famosi poli museali, come il MoMA di New York, il BFI di Londra, l'Austrian Museum, la National Gallery of Art di Washington, il Toronto Film Festival, lo Shanghai International Film Festival, nonché le più qualificate istituzioni culturali, quali il Lincoln Center, la Cinematheque française, la Melbourne Cinematheque, l'Institut Lumiere, l'Harvard Film Archive e il Castro Theatre di San Francisco hanno programmato il nostro cinema registrando un rilevante successo di pubblico, con relativo ritorno stampa. Tutte le iniziative si sono avvalse della collaborazione delle locali rappresentanze diplomatiche italiane, grazie ad una ormai quasi trentennale Convenzione che ratifica i rapporti tra l'Istituto Luce e il Ministero degli Affari Esteri e che ha come finalità quella di favorire la diffusione della nostra cultura e, in questo caso, in particolare del nostro cinema, nel mondo. Le rassegne sono state proposte sia in formato digitale che in pellicola 35mm, quest'ultima sempre favorita dai poli museali. Tutte le copie sono sottotitolate nella lingua di appartenenza del Paese ospitante. L'accurata manutenzione riservata alle nostre pellicole, le quali vengono sottoposte a meticolosi controlli dopo ogni rassegna, ha fatto sì che nel corso del tempo l'Istituto Luce venga riconosciuto come la più affidabile e qualificata Istituzione preposta alla circuitazione culturale di rassegne cinematografiche. Negli anni tale reputazione ha favorito il moltiplicarsi delle richieste di collaborazione provenienti da tutto il mondo. I nostri interventi promozionali vengono strategicamente programmati, creando annualmente degli appuntamenti fissi che rafforzano la conoscenza del nostro cinema sul territorio, come ad esempio quello con l'Austrian Film Museum che nel 2018 ha reso omaggio a Mario Monicelli, o il Castro Theatre di San Francisco che ha ospitato una rassegna dedicata a Michelangelo Antonioni, autore proposto anche dall'International Film Festival di Toronto; appuntamento annuale anche quello con la National Gallery di Washington che ha presentato una retrospettiva dedicata a Luchino Visconti, riproposta nel corso dell'anno anche a Chicago e Houston, per finire citiamo l'annuale presentazione al MoMA di New York, che quest'anno ha proposto al pubblico statunitense una rassegna dedicata al grande attore italiano Ugo Tognazzi. La poliedricità di questo mostro sacro, la



sua capacità di interpretare con raffinata intelligenza la mediocrità dell'uomo comune riuscendo sempre a dare al personaggio interpretato, pur nella sua ipocrisia, mediocrità o presunzione, un volto umano e riuscendo così a suscitare nello spettatore un sentimento di empatia, lo hanno consacrato uno degli attori più grandi del nostro cinema. Le sue collaborazioni, come quella con Dino Risi o quella con Marco Ferreri, ma anche quelle con Monicelli, Comencini, Petri e Lattuada, gli conferiscono il riconoscimento del pubblico, e la rassegna presentata al MoMA ha visto la conferma della grandezza di questo artista, riscuotendo grandissimo successo di pubblico e godendo dell'attenzione della stampa più qualificata, sia statunitense, che italiana. Come spesso avviene, a seguito della programmazione Newyorkese, la rassegna ha intrapreso un tour che ha toccato varie Città della stessa nazione, generando un risultato di maggiore rilevanza, sia in termini numerici di pubblico che di eco stampa e lasciando in tal modo una più incisiva impronta.

Digitalizzazione archivio

Dal 2013 l'Istituto Luce ha intrapreso l'opera di digitalizzazione del proprio archivio costituito da rassegne di cinema classico. Nel corso di questi anni la Cineteca dell'Istituto Luce si è arricchita di nuovi titoli su supporto digitale. Attualmente il nostro Archivio dispone di 210 titoli in DCP. Nel 2018 il Luce ha incrementato ulteriormente il proprio archivio digitale, in modo da poter offrire alle istituzioni la possibilità di programmare rassegne digitali con conseguente semplificazione degli aspetti organizzativi e notevole risparmio dei costi di spedizione e assicurativi. Tali condizioni hanno fatto sì che negli ultimi anni molte sale si siano dotate di attrezzature idonee alla programmazione digitale, soppiantando in tal modo il tradizionale proiettore per pellicola. Inoltre, il ridotto rischio di deterioramento del supporto genera una notevole riduzione dei costi di manutenzione, nonché una ottimizzazione degli spazi destinati al magazzinaggio. Con tali motivazioni, offrire ogni anno un sempre più consistente pacchetto di rassegne su supporto digitale, è un compito fondamentale per una istituzione come il Luce Cinecittà, che ha per missione quella di promuovere il cinema italiano nel mondo. Nel corso dell'anno sono stati digitalizzati 20 film, scelti tra i più rappresentativi del nostro cinema e per questo maggiormente richiesti dalle istituzioni estere. E' stata composta una rassegna dedicata a **Paolo e Vittorio Taviani**, sono state arricchite retrospettive dedicate a **Dino Risi**, a **Luigi Comencini**, a **Luigi Zampa**, sono stati fatti vari omaggi ad autori quali **Mauro Bologni**, **Franco Giraldi**, **Alberto Lattuada**, **Francesco Rosi** e **Damiano Damiani**. Le operazioni di digitalizzazione sono state realizzate a partire dalla scansione dei negativi originali, producendo poi un master HD CAM SR e un DCP, quest'ultimo sottotitolato nelle tre lingue principali, inglese, francese e spagnolo, in modo da favorire una circuitazione il più ampia possibile. Dedicare annualmente parte del proprio budget alla digitalizzazione è pertanto un compito importante per la Cineteca dell'Istituto Luce che, in tal modo, aggiorna la propria offerta allineandosi agli standard attuali che vedono l'uso del digitale sempre più favorito. Qui di seguito l'elenco dei titoli:

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO di Giannetto Guardone
INFANZIA, VOCAZIONE E PRIME ESPERIENZE DI GIACOMO CASANOVA di Luigi Comencini
LE SORPRESE DELL'AMORE di Luigi Comencini
MARITI IN CITTA' di Luigi Comencini
LA RAGAZZA DEL PALIO di Luigi Zampa
FRENESIA DELL'ESTATE di Luigi Zampa
IL GIORNO DELLA CIVETTA di Damiano Damiani
SOTTO IL SEGNO DELLO SCORPIONE di Paolo e Vittorio Taviani
UN UOMO DA BRUCIARE di Paolo e Vittorio Taviani
I FUORILEGGE DEL MATRIMONIO di Paolo e Vittorio Taviani
I SOVERSIVI di Paolo e Vittorio Taviani
GUENDALINA di Alberto Lattuada
MARISA LA CIVETTA di Mauro Bolognini



TOLGO IL DISTURBO di Dino Risi
LA TREGUA di Francesco Rosi
LA SUPERTESTIMONE di Franco Giraldi
TELEFONI BIANCHI di Dino Risi
SESSO MATTO di Dino Risi
I MOTORIZZATI di Camillo Mastrocinque
PICCOLI FUOCHI di Peter Del Monte

Restauri

La conservazione del patrimonio cinematografico nazionale è un altro dei compiti istituzionalmente affidati all'Istituto Luce. Nel corso del 2018, in collaborazione con la Cineteca Nazionale di Roma e con la VIGGO (società distributrice del film), è stato ultimato il restauro, già intrapreso nel corso dell'anno precedente, del film **"Osessione"** di Luchino Visconti. Opera prima del Grande autore italiano, il film anticipa la stagione neorealista italiana, rappresentando la realtà, il vissuto emotivo quotidiano delle persone comuni, catturate nei loro ambienti. Un film che rappresenta un momento fondamentale della nostra cinematografia e che è stato portato all'originario splendore da una lunga e complessa operazione di recupero e restauro. Il film è stato presentato nel 2018 nella prestigiosa sede del Lincoln Center di New York, nell'ambito della programmazione di una retrospettiva organizzata dal Luce e dedicata al grande regista italiano. Sempre avvalendosi della collaborazione del CSC – Cineteca Nazionale di Roma, il Luce Cinecittà ha realizzato altri cinque restauri, tre dei quali dedicati ai registi Paolo e Vittorio Taviani, uno dei quali recentemente scomparso. Il primo titolo scelto è stato **"La notte di San Lorenzo"**, film del 1982, Gran Premio della Giuria al XXXV Festival Internazionale del Film di Cannes, l'opera è caratterizzata dalla coralità propria di tutti i film dei fratelli Taviani, dove il gruppo è protagonista, ma non meno lo è il paesaggio. La narrazione si apre e si chiude come una favola, accompagnata dalle musiche di Nicola Piovani e narrata visivamente da una fotografia tutta giocata sulle tonalità alternate del giorno e della notte. Il restauro supervisionato da Paolo Taviani ha vinto il Premio come Miglior restauro all'edizione 2018 della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, dove il film era stato presentato nella sezione restauri. Il titolo successivo dei Taviani, oggetto di restauro digitale, è stato **"Good Morning Babilonia"**, sceneggiato dai registi insieme a Tonino Guerra, girato nel 1987 e presentato lo stesso anno fuori concorso al Festival di Cannes, il film è un manifesto orgogliosamente italiano che celebra le virtù del mestiere artigiano con un messaggio di grande attualità sul valore del lavoro collettivo nel cinema e della sapienza dei suoi tecnici. A chiudere la piccola selezione dei film dei Taviani **"San Michela aveva un gallo"** (girato nel 1972), ispirato al racconto "Il divino e l'umano" di Lev Tolstoj, è un film che si dimostra sempre più attuale nella descrizione, attraverso il personaggio di Giulio Manieri, interpretato magistralmente da Giulio Brogi, dell'eterna sconfitta dell'ideale, della coerenza che quando diventa cieca finisce con l'apparire patetica. Anche per questo film come per gli altri due titoli dei Taviani, per la supervisione al restauro il Luce si è avvalso della sapiente collaborazione di Paolo Taviani. L'opera restaurata è stata presentata all'edizione 2018 della Festa Internazionale del Cinema di Roma, dove la proiezione in sala è stata introdotta da una presentazione di Martin Scorsese. Il Luce Cinecittà ha inoltre restaurato, sempre in collaborazione con il CSC Cineteca Nazionale di Roma il film di Liliana Cavani, del 1974, **"Il portiere di notte"**, grande successo di pubblico, cast internazionale e scandalo al tempo della sua comparsa nelle sale, è il film più noto della Cavani, esso ha fermato nell'immaginario collettivo l'immagine in coppia di Dirk Bogarde e Charlotte Rampling, quest'ultima seminuda con bretelle, guanti lunghi in pelle nera e cappello della divisa nazista. L'opera, incentrata sul nazismo, letto però in chiave psicanalitica, restaurata sotto la supervisione della regista Liliana Cavani, è stata presentata alla Mostra Internazionale del cinema di Venezia, nella sezione restauri. A chiudere l'annuale collaborazione con la Cineteca Nazionale, è stato il restauro di un film di Ermanno Olmi: **"Il mestiere delle armi"**. Film del 2001, ambientato nel 500, all'epoca in cui le armate lanzicheneche scesero



attraverso l'Italia per minacciare lo stato Pontificio, che era difeso dal leggendario Joanni de' Medici. Vincitore di 3 Nastri d'Argento e 8 David di Donatello, nonché grande successo di pubblico, il film, rigoroso nella sua ricostruzione storica e filologica, riscopre una figura storica tanto proverbiale quanto poco conosciuta, quella di Giovanni de' Medici, detto Giovanni dalle bande nere e dà voce ad una vera e propria fascinazione per un'epoca ed i suoi valori, comprese le perdute glorie per l'onesto scontro fisico, barattate con la scorrettezza della macchina in nome della modernità. La grande ricerca paesaggistica, delle ambientazioni interne e dei costumi, ha richiesto un lavoro di restauro minuzioso, che si è avvalso della consulenza di Fabio Olmi, figlio del regista e direttore di fotografia. L'opera restaurata verrà presentata ad Ottobre 2019 nella prossima edizione della Festa Internazionale del Cinema di Roma. Il Luce Cinecittà ha inoltre realizzato due restauri in collaborazione con la Cineteca di Bologna. Il primo è un altro film di Luchino Visconti: **"Morte a Venezia"**. Capolavoro viscontiano, l'opera è uno spaccato della cultura europea ottocentesca. Tratto dal noto ed omonimo romanzo di Thomas Mann, il film, secondo capitolo della trilogia tedesca dell'autore (il primo è "La caduta degli dei" e l'ultimo è "Ludwig") è una rappresentazione dolente della fragilità umana. L'opera ha inaugurato nel 2018 la retrospettiva organizzata al Lincoln Center di New York, quale omaggio a Luchino Visconti. A seguito della presentazione newyorkese, il film, unitamente alla intera rassegna è stato presentato in altre prestigiose sedi di Istituzioni culturali statunitensi. Il secondo film restaurato in collaborazione con la Cineteca di Bologna è stato invece uno dei massimi capolavori del Neorealismo italiano: **"Ladri di biciclette"**. Vincitore di un Oscar nel 1950 come miglior film straniero, pietra miliare del neorealismo, il film è il racconto della solitudine di un uomo in un mondo complesso e in rovina, un manifesto sociale del quadro del suo tempo. Il regista Vittorio De Sica porta sullo schermo i disagi e i disordini post bellici di Roma. Un film poetico, definito dalla stampa statunitense, al momento del suo esordio, il più bel film del mondo. La versione restaurata del film, presentata in anteprima al Festival internazionale del film di Cannes nel 2018, è stata poi distribuita nuovamente nelle sale dalla Cineteca di Bologna, nell'ambito del progetto "Il cinema ritrovato. Al cinema" che prevede la distribuzione dei classici restaurati. Tutti gli interventi di restauro realizzati sui titoli sopra menzionati sono stati eseguiti a partire dai negativi originali ed effettuando una scansione digitale in 4k, alla quale ha fatto seguito il restauro digitale della colonna e della scena. Dal master restaurato sono stati generati dei DCP con sottotitoli nelle tre lingue principali, inglese, francese e spagnolo.

Volume Vittorio De Sica

La oltre ventennale attività editoriale svolta dall'Istituto Luce ha, nel corso del 2018, visto la realizzazione di un volume dedicato a Vittorio De Sica. Artista cinematografico unico, in questo volume si è voluta narrare la storia completa di De Sica, prima, durante e dopo il neorealismo, a partire dal 1923, anno in cui esordisce come generico nella compagnia teatrale di Tatiana Pavlova, ai successivi vent'anni di carriera nel cinema e nel teatro italiani che conducono nel 1943 al suo primo film neorealista "I bambini ci guardano". Egli attraversa infatti la storia dello spettacolo italiano nel suo periodo cruciale, quello che va dal declino del teatro del grande attore ottocentesco alla nascita del teatro di regia, al cinema sonoro. Il carattere unico di Vittorio De Sica, essere stato attore, cantante, regista, aver frequentato sia il repertorio serio che quello leggero e aver toccato le vette dell'opera cinematografica, sono narrati in questo volume pubblicato in due edizioni, la prima in lingua italiana e la seconda in lingua inglese. Curato dallo storico cinematografico Flavio De Bernardinis, autore di prestigiose pubblicazioni, nonché docente presso il Centro Sperimentale di Cinematografia, il libro ha lo scopo di raccontare la storia di un attore, un cantante, un regista, ma anche e soprattutto disegnare il ritratto di un artista della scena, di un intellettuale, seriamente impegnato a cogliere le contraddizioni della cultura, della Società, dello Stato. Vittorio De Sica, quindi, artista e intellettuale. La pubblicazione, arricchita da una vasta selezione di immagini fotografiche e da una capillare filmografia, è stata molto curata nella sua veste editoriale al fine di produrre un volume che catturasse il



lettore e lo conducesse nella sterminata e prolifica carriera artistica di uno dei più grandi nomi della nostra cinematografia. La pubblicazione, curata dalla casa editrice Sabinae Edizioni è stata distribuita nei circuiti delle librerie commerciali.

Volume “Rino Barillari – The King of Paparazzi”

Il Luce ha pubblicato in collaborazione con la casa editrice Sabinae Edizioni, un volume dedicato a Rino Barillari. L'edizione, in doppia lingua italiano/ inglese, è un omaggio al fotografo italiano che più viene identificato con la dolce vita romana, ma le sue immagini non si limitano solo a rubare scatti alla mondanità, agli amori scandalosi delle star; la sua macchina fotografica è messa anche al servizio della cronaca nera, delle manifestazioni politiche, degli eventi che hanno segnato gli anni di piombo. Il volume ripercorre, attraverso immagini scelte all'interno del vastissimo archivio Barillari, la storia del nostro Paese. Tredici capitoli che narrano per immagini Roma, i suoi protagonisti, la politica, la società, il costume. Rino Barillari, il re dei Paparazzi, nome quest'ultimo coniato da Federico Fellini per il personaggio del fotografo nel suo film “La dolce vita”, racconta in questo volume 60 anni di storia italiana attraverso le immagini che hanno una importanza preponderante rispetto al testo, volutamente esiguo. Il volume, con prefazioni di Oliviero Toscani e Irene Bignardi, è stato curato da Giancarlo Scarchilli e Massimo Spano. La veste editoriale valorizza, nella scelta del formato, della copertina e della carta, la natura prettamente fotografica della pubblicazione. Al museo MAXXI di Roma, dove è stata allestita una Mostra fotografica anch'essa dedicata a Rino Barillari e curata dal Luce Cinecittà, il libro è stato presentato in occasione della serata inaugurale della Mostra, alla presenza di illustri ospiti del mondo del cinema, dello spettacolo e della politica. Anche questo volume è stato distribuito commercialmente dalla casa editrice.

Volume Ugo Tognazzi- Storia stile e segreti di un grande attore

In occasione della retrospettiva dedicata a Ugo Tognazzi, organizzata dal Luce Cinecittà in collaborazione con il MoMA di New York, è stato realizzato un volume dedicato al grande attore italiano, pubblicato anch'esso in collaborazione con la Edizioni Sabinae. La pubblicazione è un'assoluta novità nella linea editoriale finora scelta per le nostre pubblicazioni. Si tratta di un volume nel quale le immagini, i film, le storie, i personaggi, segni inconfondibili di Ugo Tognazzi, vengono proposte attraverso una interpretazione grafica, quest'ultima affiancata da brevi testi che introducono, commentano e leggono i film e lo stile dell'attore italiano. Da una parte quindi l'interpretazione visiva, dall'altra il percorso storico, critico e introduttivo delle opere interpretate dall'attore. In questo volume lo sguardo del lettore è accompagnato in un viaggio profondo, ma allo stesso tempo agile, all'interno del paesaggio di immagini, volti, paesaggi e forme, di cui è intessuto il mondo di ogni artista, ancor più se parliamo di un attore, quale Ugo Tognazzi, che nella sua prolifica e variegata carriera ci ha regalato una infinita gamma di personaggi. Il formato scelto per questa singolare pubblicazione è stato quello dell'album da disegno, al fine di ottenere uno sviluppo orizzontale che permettesse di affiancare testo e immagini senza sacrificare queste ultime, al contrario facendole diventare la dominante narrativa. Anche la scelta delle altre caratteristiche editoriali è stata compiuta per garantire una informazione visiva eccellente. Il volume, presentato al MoMA di New York, ha riscosso un grande successo ed è stato entusiasticamente recensito da testate giornalistiche statunitensi e italiane. La pubblicazione è stata distribuita nelle librerie dalla Edizioni Sabinae.

4.3 ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DI COMUNICAZIONE

La Direzione Comunicazione Istituzionale, Relazioni Pubbliche, Attività Giornalistiche, Web . Cinecittà si Mostra e Cinecittà Events nel 2018 ha rinnovato il suo impegno rivolgendo le proprie attività a sostegno della promozione del cinema italiano. Sono state consolidate partnership con le varie realtà istituzionali (del settore e non) e sono state



sviluppare nuove collaborazioni con aziende italiane ed estere attraverso l'organizzazione di eventi e meeting. Le iniziative giornalistiche della Direzione sono aumentate grazie alla creazione di ulteriori rubriche, format e nuove attività editoriali.

PARTECIPAZIONE FESTIVAL CINEMATOGRAFICI

La Direzione ha diretto e coordinato le attività, la presenza e i rapporti istituzionali della DGCinema del Mibac in eventi culturali e nei maggiori festival cinematografici nazionali e internazionali come Berlino, Cannes, Venezia, Torino, ecc.

La stessa ha messo inoltre a disposizione una segreteria organizzativa che ha svolto servizi e supporto alle delegazioni del Mibac, della DGCinema e di altri enti e/o organismi istituzionali coinvolti.

L'anno che è passato ha visto la Direzione impegnata nella realizzazione di spazi di lavoro polifunzionali destinati alla promozione ed al sostegno del cinema italiano e del Made in Italy diventati ormai da anni il punto di riferimento per tutti gli operatori italiani e stranieri.

Le aree sono state progettate in base alle diverse esigenze ed alle differenti collocazioni e realizzate in modo funzionale assicurando aree per conferenze, sale per incontri one to one e corner scenografici per le attività stampa che hanno accolto registi e attori italiani e stranieri.

La Direzione si è occupata di individuare i concept delle aree, sovrintendendo al progetto grafico ed architettonico e realizzando la stesura del relativo capitolato tecnico.

L'*Italian Pavilion* nei vari Festival ha ospitato numerosi incontri, dibattiti, conferenze stampa e attività stampa sia dei film presenti alla manifestazione cinematografica, sia di Enti, Associazioni, Film Commission, Festival e Premi internazionali, la Direzione si è occupata di organizzare e gestire i diversi eventi nelle diverse Manifestazioni.

Sono stati realizzati dalla Direzione vari servizi fotografici e montaggi video redazionali con interviste esclusive e poi trasmessi sui siti web aziendali (Istituzionale e CinecittàNews) e diffusi attraverso i principali organi di stampa.

Molte le aziende private (Zilea, Prosecco La Fenice, Caffè Aiello, Acqua Lauretana, Menabrea, Bonaventura Maschio, Ponte, Dr.Vrajnes, varie Aziende vinicole, prodotti alimentari, ecc.) e le istituzioni pubbliche e private che hanno contribuito, sia economicamente sia con la fornitura di prodotti e/o servizi alla realizzazione degli spazi, consentendo un notevole contenimento dei costi. In questo ultimo anno, in particolare, abbiamo chiuso un accordo molto vantaggioso con Mastercard a Venezia durante la Mostra, accordo che sarà rinnovato e ampliato anche per gli anni futuri.

La Direzione si è occupata della ricerca sponsor, della logistica, della distribuzione e della somministrazione dei vari prodotti, nonché della diffusione dei marchi realizzando, a fine di ogni manifestazione, reportage fotografici che documentano la presenza dei brand nei vari spazi.

Principali Festival

- **BERLINALE (Febbraio)** l'impegno di codesta Direzione è stato quello di realizzare un'area operativa presso il *Martin Gropius Bau*, il quartier generale dell'European Film Market. L'*Italian Pavillon* così denominato, è stato allestito corredato di tavolini e salotti dove si sono alternati operatori nazionali e non, per brevi incontri business coordinati dalla segreteria organizzativa messa a disposizione, il welcome desk ha svolto funzioni di InfoPoint istituzionale e nel piccolo corner bar sono stati serviti prodotti enogastronomici italiani di aziende sponsor. Lo spazio ha ospitato gli uffici della DGCinema, Anica, ICE e le delegazioni dell'IFC. La Direzione ha inoltre gestito la presenza di numerosi Esportatori mettendo a disposizione un'area dedicata.
- il Festival di **CANNES (Maggio)** l'*Italian Pavilion* è stato nuovamente allestito presso il Salon Marta del prestigioso **Majestic** storico hotel di Cannes ubicato sulla Croisette di fronte al Palais des Festivals e al Village International per gli Esportatori.



Gli ambienti sono stati personalizzati realizzando un allestimento ad hoc per le varie esigenze:

- sala per conferenze stampa, presentazioni, premiazioni
- uffici operativi e sala riunioni
- terrazza per attività di stampa dei film al Festival
- area per ricevimenti e incontri
- corner bar

La Direzione ha gestito direttamente i rapporti con l'Hotel ed il Marché (per l'area degli Esportatori) attivando le varie le procedure necessarie per i permessi, per gli allacci delle utenze ed per le richieste dei servizi accessori.

Presso l'Hotel Majestic è stata nuovamente creata un'installazione multimediale che ha "accompagnato" il visitatore negli spazi ed anche per questa è stata fatta una ricerca dei contenuti, poi proiettati nel suo interno, ed è stato supervisionato il progetto a Roma e sul posto.

La Direzione ha inoltre coordinato gli incontri che hanno avuto luogo nell'area conferenze, dalle presentazioni (tra le tante: l'incontro "Set of Culture" organizzato dalla IFC e EUFCN, l'evento Regione Lazio che ha visto presente il Governatore Zingaretti, la presentazione del Biografilm fest, Ciné, Nastri D'Argento), alle conferenze stampa e dibattiti.

- Mostra Cinematografica di **VENEZIA (agosto/sett.)** sono stati allestiti due spazi all'interno dell'Hotel Excelsior di Venezia Lido: due sale Tropicana a disposizione per gli incontri istituzionali, conferenze stampa, dibattiti ed incontri business e l'area garden dove si sono alternate le attività di stampa con attori e registi di film italiani e stranieri (Minervini, Genovese, Labate, ...) ed anche stranieri partecipanti alla Mostra (Mike Leigh, Gitai, Reygadas, Merkulova e Chupov, ...) insieme a tutte le delegazioni dei film della Settimana della Critica.

L'area conferenze è stata animata da: Focus organizzati dall'Anica con la Cina ed il Kazakhstan, Panel promosso dalla DGCinema del Consiglio Superiore del Cinema e dell'Audiovisivo, la presentazione dei "Numeri del Cinema Italiano" con la presenza del Sottosegretario Borgonzoni, molte consegne dei Premi come Bianchi, Nuovo Imaie, Lizzani, Soundtrackstars,....).

Anche quest'anno l'iniziativa **Lido Philo**, promossa in collaborazione con questa Direzione, ha visto partecipi numerosi registi moderati dal Filosofo Bonaga quali, tra gli altri: Pif, Garrone, De Maria, Golino,...

La Direzione ha collaborato nuovamente con il **Progetto Migrarti** (per la valorizzazione delle culture delle popolazioni immigrate) mettendo a disposizione una segreteria organizzativa, e realizzando la premiazione presso l'Italian Pavilion

Ciné - Giornate Estive di Cinema

La Direzione, ha rinnovato l'accordo di media partner con la manifestazione ed ha personalizzato con i loghi di Luce Cinecittà, CinecittàNews e 8 ½ la terrazza di 350 mq del Palacongressi di Riccione, dove si svolgono tutte le attività stampa per le delegazioni dei film presenti alla manifestazione: conferenze stampa, interviste one to one, junket e web contents. Durante i giorni della manifestazione sono state diffuse numerose copie della rivista 8 ½ e realizzati servizi video.

ALTRE ATTIVITÀ PROMOZIONALI

"Gli incontri di 8 ½" anche nel 2018 sono stati organizzati quelli che ormai sono diventati un appuntamento costante durante l'anno, i dibattiti fra addetti ai lavori (attori e registi, giornalisti, imprenditori, opinion leader, ecc.) organizzati dalla Direzione in diverse manifestazioni: Mostra Cinema Venezia, Festival di Bari, Festival di Cannes, Ciné a Riccione, Giornate della Luce a Spilimbergo, Festa di Roma e Torino Film Fest.



ATTIVITA' WEB

Portale Istituzionale: versione inglese e area Studios

Nel 2018 si sono consolidate le attività di comunicazione attraverso il **Portale di Luce Cinecittà** che ha accolto, con aggiornamento costante, informazioni relative alle attività della società. Nel corso dell'anno si è resa necessaria un'ulteriore riorganizzazione di parte dei contenuti istituzionali, sia in accordo con il decreto legislativo in materia di **amministrazione trasparente** che in conseguenza della nuova attività relative a **Cinecittà Studios**. In particolare è stato necessario provvedere alla nuova disposizione e integrazione, all'interno dei canali web di comunicazione istituzionale, dei contenuti relativi a:

- Teatri di posa e scenografie
- Post Production
- Eventi
- Visita Cinecittà (Mostra e Attività Didattiche)
- Archivio girato a Cinecittà
- Notizie

In vista delle nuove attività si è resa necessaria l'integrazione di una versione, non integrale, del **sito istituzionale in lingua inglese**.

Una particolare attenzione è stata dedicata alla massima integrazione dei contenuti testuali con **contenuti multimediali** (video e foto) che favoriscano gradevolezza e attrattività percepita nella navigazione. Si è continuato a lavorare nella massima integrazione del sito con i **canali social** (YouTube, Facebook e Twitter istituzionali) a inserire nelle pagine anche un collegamento con le **community** creando le relative promozioni di singoli prodotti (relative ad esempio alla promozione di film o eventi).

SEO

Al fine di migliorare il posizionamento dei nostri siti sui motori di ricerca, in particolar modo di Google, sono state analizzate e messe in atto una serie di strategie e pratiche possibili in termini di SEO (Search Engine Optimization) per incrementare il numero di visitatori: ottimizzazione della struttura del sito, del codice HTML, dei contenuti testuali, della gestione dei link in entrata e in uscita.

Social Network

Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle comunità di utenti su **Facebook** e **Twitter**, legate sia ai profili istituzionali che ai singoli prodotti (film, iniziative) promossi da Luce-Cinecittà. La chiave di successo è stata quella di creare fiducia all'interno della community, avvicinare il pubblico all'immagine di Luce Cinecittà offrendo un canale all'interno del quale è possibile interagire. Si è dimostrato finora efficace, in termini di numeri di nuovi utenti e di coinvolgimento dimostrato, l'aggiornamento costante e il servizio di diretta LIVE offerto da festival, conferenze stampa, ed eventi a cui gli spettatori non avrebbero altrimenti accesso.

Copertura social durante i Festival

I festival cinematografici diventano l'occasione per un ulteriore rilancio dei social network istituzionali, inseriti in un panorama **moderno e più ampio di promozione del cinema italiano tutto**, e non più esclusivamente uno spazio riservato alla sola promozione degli eventi targati Luce Cinecittà. Richiamandoci dunque alla mission societaria e allo slogan istituzionale: *"Siamo con il cinema italiano, ovunque voglia arrivare"*, questo leggero cambio editoriale, frutto di un periodo di osservazione delle modalità di interazione del pubblico con



le differenti tipologie di contenuti messi on line, risponde alle necessità di creare un network di forti e costanti rimandi tra i luoghi di presenza sul web di Luce Cinecittà (sito istituzionale, quotidiano online, video-magazine, profili sociali, etc); soddisfare l'interesse del pubblico a cogliere relazioni di prossimità con i protagonisti del cinema italiano; ottimizzare il lavoro della redazione; consolidare il pubblico esistente e trovarne di nuovo interessato più in generale al cinema italiano.

Le attività di copertura sono state calendarizzate in un preciso piano editoriale quotidiano, supportate da azioni di marketing digitale all'interno delle quali una attività di promozione a pagamento ha consentito, anche con un minimo investimento (circa 600 euro), un buon ritorno in termini di rilancio dei contenuti e di coinvolgimento di nuovi lettori.

Le azioni di intervento sono state così suddivise:

HASHTAG. Creazione di hashtag specifici che identifichino univocamente la presenza di Luce Cinecittà e del cinema italiano ai Festival. Gli stessi sono stati utilizzati in tutti i post e rilanciati anche dal (ben seguito) profilo twitter istituzionale per creare un circolo virtuoso di informazioni che sono rimbalzate su tutti i social network istituzionali, oltre che essere uno strumento di ricerca e consultazione tematica delle informazioni.

TARGET SUPPLEMENTARE DI PUBBLICO. Identificazione e creazione di un pubblico supplementare, fortemente interessato a contenuti prodotti e condivisi durante il festival specifico. Questo nuovo pubblico è stato utilizzato come target di post a pagamento quotidiani che hanno rilanciato sia le attività specifiche di Luce Cinecittà, che il suo ruolo come istituzione a supporto del cinema italiano.

Tra gli interessi del pubblico sono stati inseriti, ad esempio, i nomi di tutti i protagonisti italiani presenti ai Festival (interpreti, film, produzioni, distribuzioni, etc) e gli interessi potenziali loro collegati. In questo modo abbiamo avuto la certezza di colpire proprio gli utenti interessati allo specifico argomento di cui si parlava.

IDENTIFICAZIONE TAG. Analisi puntuale e identificazione delle pagine o persone da taggare all'interno dei singoli post, in modo da coinvolgere i diretti interessati dall'oggetto del post, a ricondividere il contenuto anche sulle proprie bacheche per aumentarne così la visibilità.

PIANO EDITORIALE QUOTIDIANO. Se, naturalmente, una particolare cura e attenzione è stata riservata ai nostri eventi e prodotti istituzionali, un piano editoriale quotidiano, compilato in base al calendario dei Festival, ha lanciato quotidianamente i contenuti rilevanti per la presenza italiana. Abbiamo sfruttato, inoltre, lo strumento delle inserzioni a pagamento che permettono di allargare ulteriormente il pubblico raggiunto per i singoli post. Basandoci sulle tipologie di contenuti al momento più apprezzati dal pubblico della pagina facebook Luce Cinecittà, sono stati pubblicati i seguenti contenuti:

Video

Un video al giorno riguardante o il film o l'evento italiano di rilevanza della giornata. *Durata:* 1 minuto; *modalità di pubblicazione:* video caricato all'interno della pagina.

In aggiunta inserito nel testo descrittivo del video un link testuale alla nostra piattaforma video in cui era possibile visualizzare per intero il filmato. Questo rimando ha permesso anche un incremento di traffico verso la nostra piattaforma video.

Foto

Pubblicazione delle immagini dell'evento o della presenza rilevante della giornata, con testo descrittivo che ha permesso di contestualizzarlo bene all'interno del festival (*ad esempio: citazione dalla conferenza stampa o dalla presentazione in oggetto, etc*). Per trasmettere al meglio la sensazione di compartecipazione del pubblico all'evento.



Link

Pubblicazione quotidiana di post con rimando ad articolo di approfondimento sul sito istituzionale (se trattasi di evento Luce Cinecittà) o sul sito CinecittàNews (se l'oggetto d'interesse è legato al cinema italiano). In questo modo è stato incrementato anche il traffico verso entrambi i nostri siti.

ATTIVITA' EDITORIALI

Italy for Movies

Nel 2017 Luce Cinecittà si è occupata della progettazione, della messa online e del lancio di **Italy for Movies**, il portale nazionale delle location e degli incentivi alla produzione, nato a seguito di un protocollo di intesa sottoscritto da DG Cinema e Dg Turismo, per accrescere l'attrattività e la visibilità dei nostri territori in chiave turistica attraverso la produzione cinematografica e audiovisiva, e ad intercettare un flusso crescente di investimenti dall'estero. Dopo un lavoro di progettazione durato circa sei mesi, il 31 agosto 2017, in occasione della 74a edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, il sito *Italy for Movies* è stato messo online.

Nel corso del 2018 si è assicurata la definitiva messa a regime del portale, garantendo un aggiornamento costante dei contenuti e apportando una serie di modifiche al sito, strutturali ed editoriali, per aumentarne l'appeal anche in termini di fruizione turistica. **Il progetto è, infatti, stato inserito nel Piano Strategico nazionale del Turismo 2017-2022 che intende dare priorità a iniziative caratterizzate da cantierabilità e sostenibilità finanziarie adeguate, individuando azioni con risorse già disponibili/individuate o interventi che non comportino oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.**

Italy for Movies è indirizzato ad un duplice target:

- produttori italiani e stranieri interessati a girare le proprie opere cinematografiche e audiovisive nel nostro Paese, fornendo loro strumenti informativi agilmente consultabili attraverso motore di ricerca e rimandando, per ulteriori approfondimenti, ai siti delle singole Film Commission e delle istituzioni che erogano fondi.
- potenziali turisti attratti da luoghi dove sono stati ambientati o girati film, serie tv e videogiochi.

Tra i punti di forza del progetto figura la possibilità di aumentare la visibilità e l'attrattività delle mete turistiche promosse dalla Dg Turismo presso l'utenza nazionale ed internazionale puntando sul richiamo delle ambientazioni dove sono stati girati film e serie televisive. Ciò è possibile grazie alla creazione di un sistema integrato che a partire dalle schede locations consenta di effettuare una serie mirata di rimandi e link ad altre schede presenti su altri siti o database.

DgCinews

Anche nel corso del 2018 è continuato il coordinamento delle attività della testata on line della DGCinema **dgCinews**, registrata al Tribunale di Roma da Luce-Cinecittà ha editato. Che ne ha curato il rinnovamento radicale. Il quindicinale on line ha infatti cambiato formato e si è trasformato in una vera e propria testata giornalistica online, consultabile all'indirizzo **www.dgcinews.it**.

Il nuovo periodico, frutto della collaborazione tra DGCinema e Luce Cinecittà, offre notizie sui principali appuntamenti che vedono protagonista il cinema italiano. Ogni numero del periodico è dedicato alle decisioni della Direzione Generale Cinema riguardo *Bandi*, *Concorsi* e *Scadenze* ma si occupa anche di dare visibilità a festival, rassegne ed iniziative, non necessariamente di interesse culturale o sostenute dalla Direzione, che operano sul mercato dell'audiovisivo in maniera professionale. Dà inoltre segnalazione delle scadenze



riguardanti bandi, concorsi e festival e aggiornamenti puntuali sulle decisioni della DG Cinema sul sostegno pubblico alle attività cinematografiche.

DgCinews include una **newsletter** quindicinale che viene inviata via email agli iscritti e un **Archivio**, consultabile online, in cui è possibile accedere alle notizie pubblicate nei periodici precedenti, ed è inoltre pubblicato anche all'interno del sito internet della Direzione Generale Cinema www.cinema.beniculturali.it.

Perfezionato sotto il profilo grafico e delle modalità di consultazione, grazie anche alla creazione di una pagina Facebook dedicata, la testata vede crescere sempre di più interesse ed attenzione da parte degli utenti. Da circa tre anni, inoltre, **dgCinews** è collegato al canale **Cinemamibac** su YouTube, accessibile sempre dal sito internet della Direzione Cinema, nel quale sono disponibili video promozionali dei film di interesse culturale insieme ad interviste ad autori, direttori di festival ed altre personalità del mondo cinematografico.

CinecittàNews

Il Daily online, da tempo leader nel panorama dell'informazione cinematografica italiana continua a raccogliere un sempre crescente numero di lettori. CinecittàNews ha continuato in tutto il 2018 la propria attività offrendo quotidianamente: news e approfondimenti su tutta l'attualità del cinema, in particolare italiano; seguendo i maggiori Festival di cinema internazionali e i principali Premi cinematografici, realizzando servizi e interviste video in esclusiva ed implementa la sua sezione multimediale con clip e trailer.

La testata online è stata, inoltre, **Internet Media Partner** di molte manifestazioni cinematografiche, tra cui: Giornate degli Autori, Future Film Festival, Noir, Torino Film Festival, Giornate Professionali di Cinema, Festival di Bari, Festival Europeo di Lecce. Grazie a queste partnership si è raggiunto il duplice scopo di contenere notevolmente i costi di trasferta - in quanto spesso il giornalista è ospite della manifestazione - e confermare presenza e autorevolezza della testata e della Società tra gli addetti del settore.

Ogni settimana una **Newsletter** è stata inviata a **oltre 9mila** indirizzi mail di professionisti, addetti del settore, istituti italiani di cultura, personalità del mondo della cultura e della politica.

Da circa otto anni, per un rapporto ancora più diretto e ravvicinato con i propri utenti, CinecittàNews ha aperto un profilo su **Facebook**. Nel 2018 è proseguita la **campagna di inserzioni** a pagamento facebook, che ha portato un notevole incremento di visite al sito. La piattaforma **video magazine**, attiva dal 2012, è stata rivisitata con una nuova veste grafica, ed ha continuato a registrare il gradimento da parte del pubblico con i suoi contatti significativi.

Rivista "8½"- Numeri, visioni e prospettive del cinema italiano

Nel 2018 il periodico curato dalla redazione di CinecittàNews e realizzato da Luce-Cinecittà con la collaborazione di Anica e DgCinema ha consolidato il successo, sia in termini istituzionali che in termini "di mercato", posizionandosi come strumento unico ed esclusivo per gli addetti ai lavori e gli appassionati della cultura cinematografica. Ogni numero ha approfondito e discusso di un tema. Ha "polemizzato". Ha proposto. Senza assumere posizioni precostituite, ma stimolando confronti, franchi, senza timore di infrangere pregiudizi o luoghi comuni.

Ogni numero ha affrontato le prospettive attraverso cui osservare, analizzare, discutere e promuovere il cinema italiano attraverso l'economia, la tecnologia, il marketing, la produzione, la distribuzione, il consumo, la comunicazione, l'innovazione.

Tanto l'elevatissimo standard dei contenuti che l'originalità dell'approccio grafico hanno contribuito a creare un prodotto editoriale che ad oggi può competere ai massimi livelli sul mercato editoriale di settore.



Refresh grafico. Con l'obiettivo di mantenere vivo e aggiornato il gradimento riscosso nelle precedenti stagioni, si è proceduto a un refresh grafico e all'ottimizzazione dei contenuti della copertina e delle sezioni interne. Parallelamente sono state sviluppate campagne di comunicazione ad hoc per la promo-diffusione del prodotto cartaceo (banner, pagine pubblicitarie, ecc).

Sito. La nuova area web di 8½ che è andata a sostituire l'attuale piattaforma di publishing ha assolto al compito di sito vetrina. Grazie ad una struttura snella ed immediata, il nuovo sito presenta gli aspetti "istituzionali" del magazine, i suoi contenuti e la sua storia.

Non mancano le basilari opportunità di condivisione social e i link per l'attivazione dell'abbonamento. Oltre a questi elementi, il nuovo sito ha una sezione dedicata alla consultazione e al download dei numeri arretrati del magazine.

Non dire viola.

8½ ha dato voce a superstizioni, misteri e credenze, del cinema italiano attraverso *Non dire viola – Superstizioni, riti e amuleti del cinema*, un libro dedicato alla scaramanzia, a come questa è, ed è stata, vissuta, percepita, allontanata, derisa, amata e detestata da molti protagonisti del cinema italiano passato e presente, presentato durante la Mostra di Venezia. Il libro gioca con la scaramanzia, tanto nel tema, quanto nella scelta di "sfidare" il colore viola sin dal titolo - *Non dire viola* - e ancora nella scelta cromatica della carta della copertina. Il volume, di formato quadrato, conta 17cm per ciascuno dei quattro lati, opzione per perpetrare lo spirito ludico verso il tema della superstizione, confermato anche dal prezzo di copertina, 17 euro.

Scegliendo il viola sin dal titolo, colore per antonomasia invisibile e temuto dallo spettacolo italiano, *Non dire viola* apre con la prefazione di **Luciano De Crescenzo**, che nel DNA partenopeo dovrebbe portare con sé attenzione alla scaramanzia e ai suoi riti, invece razionalizzati e ironizzati dal suo profilo di ingegnere. Segue una panoramica storica a cura di Italo Moscati, che racconta, con aneddoti e ricordi, manie e fissazioni di grandi, da De Sica a Totò, che pare non fossero affatto indifferenti alla questione. Il discorso sul presente più stretto si struttura poi attraverso 20 testimonianze: parlano grandi protagonisti del cinema italiano, da premi Oscar a sceneggiatori agnostici, da chi gioca con leggerezza sul tema, a chi senza remore dichiara la propria massima cura nel rispettare ritualità e dettagli della scaramanzia. Le testimonianze raccolte sono di Carlo Verdone, Giuseppe Tornatore, Lunetta Savino, Pivio, Gabriella Pescucci, Fotini Peluso, Ferzan Özpetek, Gennaro Nunziante, Menotti, Neri Marcorè, Manetti Bros, Enrico Lucherini, Claudia Gerini, Dante Ferretti, Nicoletta Ercole, Laura Delli Colli, Tosca D'Aquino, Marina Cicogna, Liliana Cavani, Diego Abatantuono.

Piattaforma editoriale di video streaming

La piattaforma video streaming, integrata ai nostri siti ma anche direttamente raggiungibile all'indirizzo www.cinecittalucemagazine.it, è sempre più un punto di riferimento per il settore, con una presenza ed un posizionamento stabile, un format ormai di tradizione durante i festival, ed una programmazione quotidiana su tutte le principali uscite in sala e sugli appuntamenti del settore.

Il 2018 è stato un anno di forte consolidamento della piattaforma: abbiamo registrato su tutte le attività editoriali un incremento di traffico; si sono inoltre triplicate tutte le attività editoriali sia ordinarie che straordinarie. La presenza della redazione video in tutti i principali festival nazionali ed internazionali e l'inserimento di nuovi festival, come il Giffoni Film Festival che ha registrato un significativo risultato in termini di utenti unici.



Cineuropa.org

Nel 2018 si è confermata la partnership con questo importante portale europeo di cinema. Disponibile in quattro lingue (italiano, francese, inglese e spagnolo), produce articoli, news e focus, si rivolge ai professionisti europei e non europei cinefili e mette a disposizione dei singoli e delle associazioni professionali banche dati, servizi, consulenze e rete di contatti derivanti dai mercati dell'audiovisivo del nostro Continente.

I primi paesi in termine di visite sono l'Argentina, il Cile ed il Messico, seguiti da altri come la Russia, Cina e l'America Latina; vanta 700.000 visite all'anno e 100.000 per i Social Networks (facebook e twitter).

La forma di advertising che abbiamo scelto riguarda un programma di banner da noi prodotti che sono stati inseriti nel portale: una vetrina internazionale eccezionale per i nostri Marchi, istituzionale ed editoriali, presenti.

Format TV "Splendor"

Splendor è il format tv che racconta da marzo 2016, in modo inedito, il mondo del cinema come un focolaio dove teatro, musica, letteratura, fumetto e arte visiva finiscono per attrarsi, dialogare, mixare producendo senza sosta idee e cultura. Un nuovo spazio per esplorare ciò che il grande pubblico ama di più: film, musica, teatro, libri, ma anche serie televisive, videogiochi, fumetti, mostre e grandi eventi.

Splendor è a cadenza settimanale, con due edizioni da 30 minuti, in onda sul canale tematico IRIS- Mediaset.

Prodotto da ERMA Pictures e Istituto Luce Cinecittà in collaborazione con DGCinema MiBACT, Splendor è un programma Videonews, testata giornalistica della Direzione Generale Informazione di Mediaset.

Splendor ha ospitato personaggi del mondo del cinema, dell'arte, della musica, della letteratura, del teatro praticando l'arte del dialogo, il resoconto in video, la musica dal vivo, per scoprire biografie, passioni, tecniche, stili e ossessioni che spesso si annidano dietro il successo di un volto, di un film, di un quadro, di una pièce, di un gruppo musicale - e di tutto ciò che il cinema mette insieme e che poi finisce per depositarsi nell'immaginario di tutti: qualcosa che chiamiamo cultura, un bene di tutti.

4.4 COMMERCIALIZZAZIONE LIBRARY

Nel 2018 è continuato il lavoro di controllo dei film di library e dei film provenienti dallo Stato. Ciò ha permesso il recupero di vendite fatte senza autorizzazione e un ripristino delle giuste sinergie tra il Luce e i produttori. Lì dove questo non è stato possibile si è avviata azione legale.

Si è avviato un controllo congiunto con Rai Cinema per avere così rendicontazione di tutti i titoli dello Stato e fare valutazioni su tutti i titoli in proprietà.

Grazie all'attività congiunta con la gestione diritti si è potuto procedere alla realizzazione di vendita di pacchetti di film e documentari.

Siamo tornati a formalizzare degli accordi quadro con le reti. Il primo concluso nel 2018 è quello con History channel che prevede sia produzione di nuovi contenuti che acquisizione di library e nuovi prodotti.

Buono il piazzamento dei nuovi documentari sia in sede free che pay tv. Collaborazione ormai consolidata con Focus tv, TV2000 e Rai Storia.